

Carmina Deo



Handwritten signature

Ai tuoi piedi
Signore
ogni inquietudine
si schianta e
l'anima avverte
spazi aperti
d'infinita luce

Non ho tempo

Oggi non ho tempo...
non ho tempo
per ascoltare
la tua voce, Signore.
Non ho tempo
per asciugare
le lacrime del fratello.
Non ho tempo per consolare
chi soffre.
Non ho tempo
per una carezza
ad un bambino.
Non ho tempo
di ammirare
un fiore che sboccia.
Non ho tempo...
non ho tempo...

Ma ora ho tempo...
ho tanto tempo...
ma non hanno tempo gli altri
e mi sento sempre
più sola e triste...
Ora ho tempo...
Tanto tempo...
ho tempo per pensare...
ho tempo per capire...
ho tempo...

forse ho ancora tempo
di vivere cristianamente
la vita.

Inquietudine

Che senso
di tristezza
questo andare nel tempo
con l'ignoto negli occhi
e l'inquietudine
del domani.

A Dio

Quando mi parli
nel silenzio della sera,
trepida ascolto
le Tue parole sante.

Quando mi abbracci,
nei momenti di sconforto,
a Te abbandono
tutta la mia vita.

Quando mi cerchi
tutte le volte che mi allontanano
ritorno a Te
che sei il mio pastore.

Quando mi consoli
nei giorni del dolore
a Te affido
il mio ferito cuore.

Quando mi prendi in braccio
nell'arsura della disperazione
ritorno ancora
nella tua carità a sperare.

Quando sono stanca
sola e sconsolata
corro ai tuoi piedi
per essere da Te amata.

Quante volte

Quante volte nel buio e nel silenzio
Ti ho invocato con labbra nere di peccato,
quante volte sono venuta a Te
e poi Ti ho lasciato,
quante volte sono stata disperata
e Tu hai sciolto le catene delle mie paure,
quante volte mi sono smarrita
e Tu hai ripreso la mia vita,
quante volte Ti ho rinnegato e disconosciuto
e Tu mi hai perdonato
e carezze hai fatto piovere
sul mio capo alzato contro di Te,
quante volte hai asciugato le mie lacrime
e lenito i fremiti del mio cuore,
quante volte...
e mai mi hai scacciata
e per questo Ti ringrazio
e grido con amore
il Tuo nome
pieno di misericordia.

Intrappolata

Intrappolata
in questo cerchio
che mi chiude
nei silenzi
di questo vacuo tempo
erigo cattedrali di paure
a trappole di dolore
dove il mio cuore agonizza.
E io mendicante
d'amore
stendo la mia anima
alla carità di un sorriso
alla carezza di una parola
che d'acqua pura
rinfreschi l'inaridita
terra di questa mia vita
senza pace.
E chino il capo
a Tua pietà, Signore
e T'offro
le mie mani
vuote di speranze.
Che Tu possa
ricolmarle
di GIOIA e PACE!

Natale

Ondeggiavano
i pastori nella neve
che li sospingeva
nel chiarore del Mistero,
cantavano lupi e fiere
nella gelida notte,
la luna si posava
in evanescenti granelli
d'argento sugli alberi,
cherubini con cetre di luce
intonavano
la canzone dell'attesa.
I demoni in baratri
si nascondevano e
un tenero bimbo
aspettava...
e galleggiava la speranza.
Lo stupore in fresco volo
di certezze volava
sopra i tetti e
s'inteneriva il cuore.



Pasqua

Bagnava il cuore
la pioggia
nel giorno del dolore.
I tonfi del martello
laceravano le carni e
il sangue colava
in strazi di tormento
sugli angeli che
lo raccoglievano.
In agonia
la natura aspettava e
scese la notte:
terribile condanna
dell'uomo.
Passione tramutata
in tenerezza d'amore:
miracolo della Resurrezione.

Forse...

Forse un giorno,
l'uomo incontrerà il fratello
su strade senza barriere
di colore
religione
pregiudizi.

Forse un giorno l'uomo
abbattuti i vincoli
delle diversità
incontrerà il fratello
e insieme
con passo più sicuro
scaleranno
le vette dell'esistenza
e cammineranno
verso la luce
del cielo.

Forse un giorno
l'uomo incontrerà il fratello.

Basta Cristo in croce!

Basta Cristo
in croce!
Mi trema il cuore
a vedere
questo duro legno
dove l'uomo Dio
all'arga le sue braccia
aperte a ricevere
percosse e sputi.
Questo Dio Grande
nudo inerme
esposto alla mercè
di cattiveria
e rabbia.
Basta Cristo
in croce!
Vorrei staccarlo
piano piano dalla croce
per non arrecargli
spade di dolore
vorrei stringerlo a me
fasciare a Lui e con Lui
tutta l'umanità
che soffre e alza
al cielo la sua stanca voce.
Vorrei cancellare
tristezza e dolore
paure per donare
GIOIA e PACE

per donare AMORE.
Basta guerre
sofferenza lacrime morte.
Vorrei con manciate
di stelle illuminare
notti di angosce
vorrei con acqua
fresca di luna
irrigare cuori
inariditi e duri.
Basta Cristo
in croce!
Basta soffrire!

Indice

7 La poesia rifugio *di Nic Giaramita*

Emozioni

- 13 Uomo hai dimenticato
- 14 Stille d'amore
- 15 Vorrei cercare
- 16 Una voce...
- 17 E va...
- 18 Quando l'amore
- 19 Andrò
- 21 Attimo d'amore
- 22 Ancora
- 23 Ho visto
- 25 Sirio: la stella più bella
- 26 Vicino al camino
- 27 Vorrei sognare
- 28 Voglio essere
- 29 Povero uomo
- 31 Taci
- 32 Un altro giorno va
- 33 E io cerco...
- 34 Io e te
- 35 Farfalle di pensieri
- 36 A scuola
- 37 Le tue mani
- 38 Notti d'estate
- 39 Incanto

- 40 Piccola stella
- 41 Emozioni
- 42 Voglia di tenerezza
- 43 E io ti cerco
- 44 Struggente voglia
- 45 Il dolore
- 46 A mia madre

Notte d'estate

- 49 Notte d'estate
- 50 Nella conchiglia il mare
- 51 Estate
- 52 Notte d'agosto
- 53 Glicine
- 54 Mare d'estate
- 55 Estate
- 56 Vento di marzo
- 57 Nebbia
- 58 Al mare
- 59 Luce di primavera
- 60 Calla
- 61 Vento d'inverno

Spigolature

- 65 La ragazza
- 66 La ragazza ricama
- 67 Luna di melagrana
- 68 Uomo del duemila
- 69 Emigrare
- 70 Nuova donna del Sud
- 71 Paese mio
- 72 Chissà...

- 74 Uno qualunque
- 75 Donna
- 76 Omertà
- 77 Senza libertà

Carmina Deo

- 81 Non ho tempo
- 83 Inquietudine
- 84 A Dio
- 85 Quante volte
- 86 Intrappolata
- 87 Natale
- 88 Pasqua
- 89 Forse
- 90 Basta Cristo in croce

Colophon

Questo volume è stato stampato
nel mese di aprile 2003
dalle Grafiche Mazzotta a Castelvetro
per conto dell'editore.
La carta usata è la "Palatina Fabbriano avorio"
fabbricata dalla
"Cartiere Fabbriano" di Fabbriano
I caratteri usati sono del New Aster.

*Petali di stelle
fioccano
sul cuore
e m'illuminano
di luce*

Francesca Scalisi

pittrice

Nata a Salemi e domiciliata a Trapani in via Quarantasei, 15. Diploma di Accademia di Belle Arti.

Ha collaborato presso laboratori scenografici, curando la realizzazione di elementi scenici e partecipando a corsi creativi per bambini realizzando fiabe musicali.

Ha partecipato a numerose collettive d'arte dal 1988 ad oggi. Docente di discipline pittoriche presso l'Ist. d'Arte di Trapani.

Giovanna Gucciardi

è nata a Salemi dove ancora vive ed esercita la professione di insegnante. Da sempre amante della natura e della poesia, ha iniziato da qualche anno a farsi conoscere, partecipando a concorsi letterari e conseguendo lusinghieri riconoscimenti.

“Oltre il fiume di nebbia” è la sua prima pubblicazione di liriche.

